



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

PIANO SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

Anno 2022



*Dott.ssa Chim. Lucia Citro
Responsabile per la mobilità aziendale-mobility
Manager del Ministero dell'ambiente e della
sicurezza energetica*

Indice

Sintesi del documento	2
1. INTRODUZIONE	3
1.1. Inquadramento normativo	3
1.2. Ruolo e funzioni del Mobility Manager	3
1.3. Finalità e struttura del Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)	4
2. PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI	6
2.1. Analisi delle condizioni strutturali dell'azienda: le due unità locali lavorative di via C.Colombo/C.Bavastro e di via Molise	6
2.2. Analisi dell'offerta di trasporto nei pressi delle due unità locali lavorative.....	8
2.3. Analisi degli spostamenti casa-lavoro per le due unità locali lavorative.....	10
2.3.1 ANAGRAFICA.....	11
2.3.2 ATTIVITÀ LAVORATIVA.....	12
2.3.3. MEZZI DI TRASPORTO E ABBONAMENTI AI SERVIZI DI TRASPORTO NELLE DISPONIBILITÀ DEL DIPENDENTE	14
2.3.4 SPOSTAMENTI CASA-LAVORO	14
2.3.5 ANALISI DELLA PROPENSIONE AL CAMBIAMENTO NEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO	18
2.3.6 VALUTAZIONE DELL'IMPORTANZA DELLE MISURE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE.....	21
2.3.7 SUGGERIMENTI, PROPOSTE SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE	23
2.3.8 RISULTANZE DALL'ANALISI DEI DATI PER LE DUE UNITA'LOCALI LAVORATIVE	24
3. PARTE PROGETTUALE	25
3.1 Progettazione delle misure.....	25
3.1.1 Misure per le due unità locali lavorative: sede di via C.Colombo/C.Bavastro e d via Molise	26
3.2. Stima dei benefici ambientali: benefici ambientali conseguibili con l'attuazione delle misure per le due unità locali lavorative (sede di via C.Colombo/C.Bavastro e per la sede di via Molise).....	29
3.3 Programma di implementazione per le due unità locali lavorative (sede C.Colombo/C.Bavastro e sede di via Molise).....	40
4. PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE	42
5. PROGRAMMA DI MONITORAGGIO PER LE DUE UNITA' LOCALI LAVORATIVE (SEDE DI VIA C.COLOMBO/C.BAVASTRO E SEDE DI VIA MOLISE)	43
Allegato 1: Questionario Mobilità -2022	46

Sintesi del documento

Il Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica è stato redatto secondo quanto previsto dalle “Linee guida per la redazione e l’implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)”¹.

Il suddetto Piano è stato predisposto per la sede principale di via C. Colombo/C. Bavastro, dove operano oltre 1000 unità, e per la sede di via Molise dove operano più di 100 unità.

Si rappresenta che la sede di via Molise, anche se assegnata al Ministero delle imprese e del Made in Italy, allo stato risulta in parte utilizzata dal personale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, in attesa della nuova allocazione presso la sede di via Sallustiana n. 53, assegnata con DPCM del 28 ottobre 2021.

Il PSCL del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica è redatto per le due Unità Locali Lavorative che ricadono nello stesso Comune, e per ciascuna unità lavorativa sono ben distinte la parte informativa, la parte di analisi degli spostamenti casa-lavoro e la parte progettuale con le misure da adottare ed i benefici conseguibili.

La riorganizzazione del Ministero, l’utilizzo del lavoro agile e l’incremento del personale di ruolo hanno comportato la necessità di un aggiornamento del PSCL 2021.

Il Piano poggia su una base conoscitiva fornita sia da dati reali che da dati statistici, questi ultimi raccolti mediante un questionario on-line somministrato a tutti il personale che a vario titolo presta servizio presso il Ministero.

L’analisi dei dati ha permesso di evidenziare le attuali caratteristiche degli spostamenti dei lavoratori: orari, distanze percorse e modi/mezzi di trasporto.

Dall’analisi emerge un uso consistente dell’autovettura privata quale modalità di trasporto ed un basso utilizzo dei mezzi pubblici. L’utilizzo della mobilità dolce, in particolare ciclistica, appare consistente pur nella sua dimensione minoritaria.

In relazione all’analisi svolta, sono state proposte una serie di misure per le due unità locali lavorative, suddivise nelle cinque categorie (ASSI) indicate nelle Linee guida interministeriali: misure per disincentivare l’uso individuale dell’auto privata; misure per favorire l’uso del trasporto pubblico; misure per favorire la mobilità ciclabile e/o la micromobilità; misure per ridurre la domanda di mobilità; misure ulteriori.

Le misure sono anche differenziate in base all’ambito di attuazione ed al soggetto ad esse preposto: misure sistemiche, a scala cittadina, demandate al Mobility Manager di Area; misure di sede, a beneficio di tutto personale, sia di ruolo o sia di ente/azienda esterna operante presso la sede del Ministero; misure interne all’amministrazione, rivolte esclusivamente ai dipendenti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Piano contiene il programma di implementazione ed il monitoraggio dello stesso.

¹ Decreto interministeriale MiTE-MiMS n. 179 del 12 maggio 2021, art. 3, comma 5, e successivo Decreto MITE-MIMS n. 209 del 4.8.2021

1. INTRODUZIONE

1.1. Inquadramento normativo

Il mobility management è stato introdotto in Italia con l'articolo 3 del Decreto del 27 marzo 1998, "Mobilità sostenibile nelle aree urbane", che ha prescritto l'obbligo per enti pubblici e aziende private, con più di 300 dipendenti per sede, o 800 in più sedi, ubicate in città ad elevato rischio di inquinamento atmosferico, di nominare un responsabile della mobilità aziendale e di produrre un Piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL).

La materia è stata poi profondamente rinnovata attraverso l'articolo 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, prevede che le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti, sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL). Il PSCL è finalizzato principalmente alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale dei dipendenti; al riguardo, le suddette imprese e le PA sono tenute a nominare un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.

Oltre all'abbassamento a 100 unità della soglia minima del numero di dipendenti per il quale è prevista la figura del mobility manager e all'allargamento della platea dei comuni interessati a tutti quelli con popolazione superiore a 50.000 abitanti, nonché alla ridefinizione dei compiti del mobility manager, la novità risiede soprattutto nel fatto che per la prima volta le norme sul mobility management poggiano su una fonte legislativa di ordine primario.

Conseguentemente, è stato pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.124 del 26 maggio 2021 il Decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, n. 179 del 12 maggio 2021 che ha definito le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d'area ed ha indicato sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione del PSCL.

Successivamente, con Decreto MiTE-MiMS n. 209 del 4 agosto 2021 sono state emanate Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL).

1.2. Ruolo e funzioni del Mobility Manager

Il decreto interministeriale 12 maggio 2021, n.179, ha definito ruolo e funzioni del mobility manager. In particolare, l'art. 2 definisce due diverse tipologie di figure:

- Mobility Manager Aziendale
- Mobility Manager d'Area

Le due figure sono nominate da soggetti diversi e hanno funzioni differenti.

Il Mobility Manager Aziendale è una figura specializzata nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente ed è nominato dall'azienda o dalla Pubblica Amministrazione per lo svolgimento delle funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di

soluzioni ottimali di mobilità sostenibile. Nel caso di pubbliche amministrazioni deve essere nominato all'interno del personale in ruolo tra soggetti in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale e/o comprovata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, dei trasporti o della tutela dell'ambiente.

Ai sensi dell'art.6, tra le principali funzioni attribuite al mobility manager aziendale vi sono: promozione della realizzazione di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità del personale dipendente attraverso l'elaborazione del PSCL; attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile; supporto al mobility manager d'area nella promozione di interventi sul territorio utili a favorire l'intermodalità, lo sviluppo in sicurezza di itinerari ciclabili e pedonali, l'efficienza e l'efficacia dei servizi di trasporto pubblico, lo sviluppo di servizi di mobilità condivisa e di servizi di infomobilità.

Il mobility manager d'area è una figura specializzata, nominata dai Comuni, nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile, nonché nello svolgimento di attività di raccordo tra i mobility manager aziendali.

Ai sensi dell'art.6, tra le principali funzioni attribuite al mobility manager d'area vi sono: attività di raccordo tra i mobility manager aziendali del territorio di riferimento, al fine dello sviluppo di best practices e moduli collaborativi, anche mediante convocazione di riunioni, una tantum o con cadenze periodiche, e organizzazione di incontri e seminari e svolgimento di ogni altra attività utile al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL; supporto al Comune di riferimento nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile; acquisizione dei dati relativi all'origine/destinazione e agli orari di ingresso e uscita dei dipendenti e degli studenti forniti dai mobility manager aziendali e scolastici e trasferimento dei dati in argomento agli enti programmatori dei servizi pubblici di trasporto comunali e regionali.

1.3. Finalità e struttura del Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)

Il PSCL, come noto, è finalizzato alla riduzione del traffico veicolare privato attraverso l'individuazione di misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato.

In questi ultimi anni, vi sono stati diversi elementi di novità all'interno dell'organizzazione aziendale: riorganizzazione della struttura Ministeriale con nuovi Dipartimenti/Direzioni, ampliamento del numero delle sedi e del numero di personale dipendente, introduzione della modalità di lavoro agile.

Una fase importante dello Sviluppo del Piano è stata quella relativa alla raccolta di dati informativi, mediante la compilazione di un questionario on-line, sulle modalità di trasporto di tutto il personale e sulla propensione dello stesso al cambiamento in favore di modalità di trasporto pubblica o comunque a ridotto impatto ambientale. La consultazione è avvenuta dal 6 al 20 settembre 2022, dove è stato coinvolto tutto il personale di ruolo del Ministero e tutto il personale esterno che presta servizio continuativo presso la sede del Ministero di via C.Colombo/C. Bavastro. Il personale è stato invitato alla compilazione, esclusivamente in forma anonima, mediante invito mail del 6 settembre 2022.

In data 07/10/2022 si è tenuta altresì una riunione con i RSU del Ministero al fine di uno scambio di informazioni sulle misure previste di mobilità sostenibile per la realtà ministeriale e sulle prime risultanze del questionario sulla mobilità somministrato ai lavoratori nel mese di settembre 2022.

Si rappresenta inoltre, che il PSCL è anche frutto di una collaborazione con i Mobility Manager di ISPRA, SOGESID e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Il presente Piano è stato trasmesso all'Amministrazione in data 03 novembre 2022 inviandolo al Direttore Generale RUA.

In adesione alle Linee guida di cui al DD interministeriale n. 209 del 4 agosto 2021, il Piano, oltre alla parte introduttiva e di inquadramento normativo, si compone delle seguenti parti:

- PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI degli spostamenti casa-lavoro, in cui sono raccolti tutti di dati conoscitivi disponibili;
- PARTE PROGETTUALE, contenente le possibili misure da adottare e i benefici conseguibili (Stima dei benefici ambientali);
- PARTE RELATIVA AL PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE;
- PARTE RELATIVA AL PROGRAMMA DI IMPLEMENTAZIONE delle misure;
- PARTE RELATIVA AL MONITORAGGIO.

2. PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI

2.1. Analisi delle condizioni strutturali dell'azienda: le due unità locali lavorative di via C.Colombo/C. Bavastro e di via Molise

Come esposto nel quadro normativo, il PSCL va redatto per "singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti".

Nel caso del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Piano è predisposto sia per la sede principale di Colombo/Bavastro, dove operano oltre 1.000 unità, e come richiesto da normativa nazionale, esso analizza e contempla anche la sede di via Molise dove prestano servizio più di 100 unità.

Il presente Piano ricomprende, a livello di inquadramento ed analisi, le due sedi/unità locali lavorative del Ministero: via C.Colombo/C. Bavastro e via Molise.

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica opera nelle seguenti sedi:

N.	Città Comune	Indirizzo	CAP
1	Roma	Via C. Colombo 44-54, via C. Bavastro 174	00147
2	Roma	Via Molise 2	00187
3	Roma	Via Antonio Bosio 15	00161
4	Roma	Viale Boston, 25	00144
5	Bologna	Via Zamboni 1	40125
6	Napoli	Piazza Giovanni Bovio 22	80133

Le Unità Locali Lavorative per le quali è stato predisposto il PSCL sono:

- La sede principale, sita a Roma nel complesso edificato con ingressi su via Cristoforo Colombo, civici 44-54, e via Capitan Bavastro, civico 174, comprendente gli Uffici del Ministro e di diretta collaborazione dello stesso.
- La sede di Roma a via Molise 2, dove sono collocate due Direzioni generali Competitività ed efficienza energetica-CEE ed Infrastrutture e Sicurezza-IS, Divisione II. Sono in corso le attività funzionali ad attuare lo spostamento del personale del Ministero operante presso la sede di via Molise 2, sede istituzionale del Ministero delle imprese e del Made in Italy (ex Ministero dello sviluppo economico) alla sede di via Sallustiana, n. 53, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 28 ottobre 2022, attuativo del D.L. n. 22/2021. Nel presente documento si tiene, quindi, conto dei dati relativi alla sede di Via Molise, n. 2, anche se assegnata al Ministero delle imprese e del Made in Italy, posto che, allo stato, il personale del Ministero risulta ancora operante presso tale sede.

PERSONALE

È stata a lungo dibattuta la questione se il PSCL debba riguardare i soli dipendenti di ruolo dell'impresa o pubblica amministrazione che lo adotta o anche i collaboratori e il personale esterno che a diverso titolo prestano la propria attività lavorativa presso l'unità locale.

Tale questione dovrebbe ritenersi superata dall'art. 3, comma 2, del Decreto Interministeriale del 12 maggio 2021 che prevede che "al fine della verifica della soglia dei 100 dipendenti in ogni singola unità locale ai sensi del comma 1, si considerano come dipendenti le persone che, seppur dipendenti di altre imprese e pubbliche amministrazioni, operano stabilmente, ovvero con presenza quotidiana continuativa, presso la medesima unità locale in virtù di contratti di appalto di servizi o di forme quali distacco, comando o altro" dal quale discende, anche se in maniera indiretta, che il PSCL debba farsi carico delle esigenze di mobilità sostenibile di tutto il personale che a vario titolo presta attività lavorativa continuativa presso una sede.

A livello di analisi, pertanto, il presente Piano fa riferimento a tutto il personale che a vario titolo presta servizio presso il Ministero: personale di ruolo e non di ruolo (tempi determinati, personale in comando/distacco etc..), dirigente e non dirigente, e collaboratori esterni in forza di convenzione e accordi con società in-house (es. Sogesid) o altre pubbliche amministrazioni.

N.	Città Comune	Indirizzo	CAP	Dipendenti Ministero	Personale esterno
1	Roma	Via C. Colombo 44-54, via C. Bavastro 174	00147	620	433
2	Roma	Via Molise 2	00187	112	-
3	Roma	Via Antonio Bosio 15	00161	12	2
4	Roma	Viale Boston, 25	00144	7	1
5	Bologna	Via Zamboni 1	40125	5	0
6	Napoli	Piazza Giovanni Bovio 22	80133	9	1

In relazione al dato concernente il CAP del domicilio di tutti i dipendenti, l'Ufficio Amministrativo Responsabile ha comunicato che si tratta di un dato non estraibile dalla banca dati attualmente in uso. Il dato è quindi acquisito attraverso il questionario rilasciato ai dipendenti.

ORARIO DI LAVORO

L'orario di servizio si articola su 5 giorni settimanali. Fascia di flessibilità in entrata: 7:00-9:30. L'orario di uscita è diretta conseguenza di quello di entrata. L'arco temporale entro il quale si deve assicurare la compresenza è 9.30-13.00. Il tempo lavorato dal dipendente è di 7h e 12 minuti (36 ore settimanali)². La pausa pranzo, fruita a partire dalle 12e30, è di 30 minuti.

RISORSE, SERVIZI E DOTAZIONI AZIENDALI

Unità locale lavorativa: Sede via C. Colombo/C. Bavastro

Presso la sede centrale di C. Colombo/C. Bavastro vi sono aree di sosta riservate ai dipendenti: Per quanto riguarda l'accessibilità col mezzo privato, la sede può contare su un parcheggio scoperto di 75 posti auto e su un parcheggio coperto interrato di circa altrettanti posti auto, entrambi utilizzabili dai soli dipendenti di ruolo del Ministero, nonché di due ampi parcheggi su strada però a pagamento.

Il parcheggio scoperto della sede centrale del Ministero presenta il seguente numero di posti auto a disposizione dei dipendenti: 53; numero di posti auto riservati: 17; numero di posti auto per i disabili: 5. Si evidenziano, inoltre, 18 posti destinati a moto/scooter per i dipendenti, 7 posti scooter/moto riservati e una rastrelliera con copertura per le bici (12 posti).

²contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto funzioni centrali triennio 2019 - 2021

Per quanto riguarda la presenza di colonnine di ricarica elettriche per autoveicoli con parcheggi ad essi riservati, si segnala la presenza di 2 colonnine di ricarica elettrica nel parcheggio scoperto privato di fronte all'ingresso di via Colombo 44, nonché di 2 colonnine di ricarica elettrica lungo via Capitan Bavastro a circa 300 metri di distanza.

Unità locale lavorativa: Sede via Molise

Presso la sede di via Molise 2, come noto, sono collocate due Direzioni generali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

È presente all'interno della sede un piccolo parcheggio che può ospitare un numero ridotto di auto dei dipendenti; si evidenzia l'assenza di un ampio parcheggio pubblico in prossimità della sede, mentre è possibile parcheggiare lungo la strada. Il Parcheggio pubblico a pagamento più vicino è il parcheggio Saba di Villa Borghese, quest'ultimo collegato con la metro A a distanza di pochi metri.

2.2. Analisi dell'offerta di trasporto nei pressi delle due unità locali lavorative

Unità locale lavorativa: Sede via C. Colombo/C. Bavastro

La sede si colloca su una arteria di grande viabilità radiale ma anche con collegamenti trasversali che ne garantiscono una elevata accessibilità sia col mezzo privato sia coi mezzi pubblici, data la presenza ravvicinata di fermate bus di numerose linee ATAC, nonché della relativa vicinanza della stazione Metro Garbatella (Linea B della metro) e della Stazione ferroviaria Ostiense.

Per quanto riguarda l'accessibilità coi mezzi del trasporto pubblico locale si evidenziano:

- La presenza della stazione Garbatella (Linea B della Metropolitana) posta a circa 1,3 km di distanza e raggiungibile a piedi in circa 15 minuti e in bici in circa 3 minuti;
- La presenza della stazione Ostiense posta a circa 1,5 km di distanza e raggiungibile a piedi in circa 20 minuti e in bici in circa 5 minuti;
- La presenza, in adiacenza alla sede, delle fermate ATAC di via Colombo/Ostiense, e di Circonvallazione Ostiense, dalle quali è possibile utilizzare le seguenti linee di bus:
 - o 30 (Clodio-Stazione Metro Laurentina)
 - o 160 (Montagnola-Villa Borghese/Washington)
 - o 669-670 (S.Leonardo Murialdo - S.Leonardo Murialdo circolare)
 - o 671 (Arco di Travertino (MA) – Nervi)
 - o 714 (Nervi-Stazione Termini)
 - o 716 (Ballarin-Teatro Marcello)
 - o 792 (Eudes-Porta San Giovanni)

Per quanto riguarda il car-sharing si segnala un'area di sosta del servizio di car-sharing di Roma Capitale posta a circa 300 metri, su via Capitan Bavastro.

La sede è posta all'interno delle aree servite da numerosi servizi di sharing mobility presenti in città, sia di car-sharing che di scooter sharing, nonché di servizi di bici e monopattini in sharing.

Il profilo di accessibilità della sede si può pertanto definire molto elevato sia con il mezzo privato che con il mezzo pubblico.

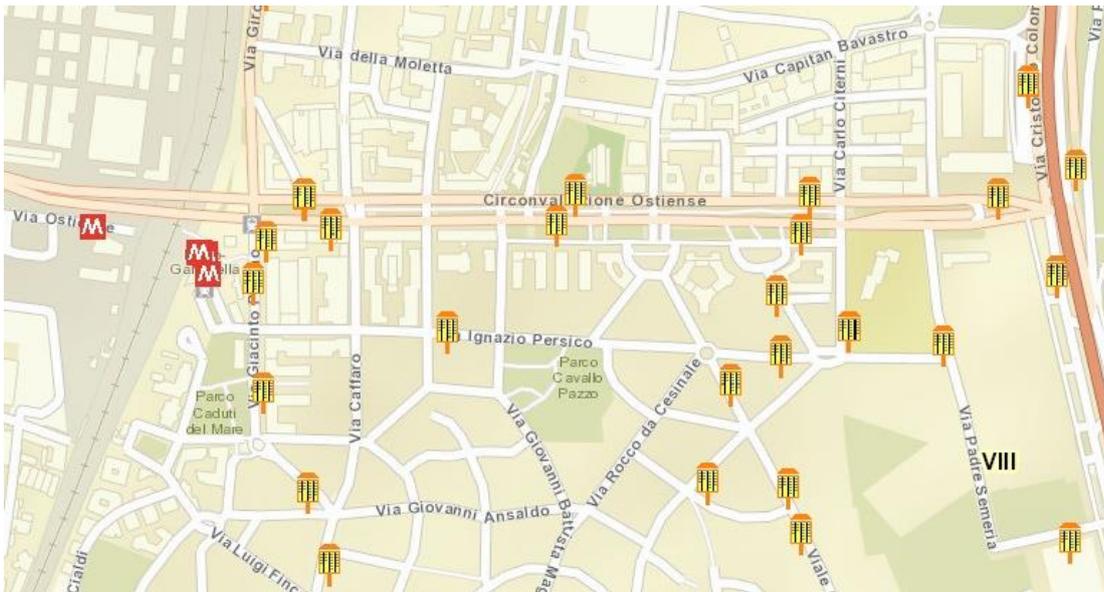


Figura 1. Indicazioni fermate autobus e fermate metropolitana intorno alla sede del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica C.Colombo/C. Bavastro

Unità locale lavorativa: Sede via C. Colombo/C. Bavastro

La sede si colloca in una area con una elevata accessibilità con i mezzi pubblici, data la presenza ravvicinata di fermate bus di diverse linee ATAC, nonché della relativa vicinanza della stazione Metro Barberini (Metro linea A).

Per quanto riguarda l'accessibilità con i mezzi del trasporto pubblico locale alla sede di via Molise si evidenziano quindi:

-La fermata della metropolitana A: Barberini

-Due fermate in superficie di autobus, entrambe ubicate su via Vittorio Veneto (fermate Veneto/Emilia).

Le linee di bus presenti di riferimento sono:

- 62 (stazione tiburtina-transpontina)
- 63 (monte savello-rossellini)
- 80 (porta di roma-piazza venezia)
- 83 (partigiani-valsabbia)

2.3. Analisi degli spostamenti casa-lavoro per le due unità locali lavorative

I dati conoscitivi di base per la pianificazione sono stati raccolti mediante:

- Dati forniti dall'amministrazione relativi a unità di personale in servizio;
- Dati acquisiti dall'indagine conoscitiva svolta mediante questionario on-line rivolto a tutti i dipendenti e a tutto il personale esterno in servizio presso il Ministero.

Il questionario on-line (allegato al Piano) si compone delle seguenti sezioni, secondo i contenuti minimi richiesti dalle linee guida per la predisposizione dei PSCL:

1. Anagrafica
2. Attività lavorativa, con dati sullo smart working e la fascia oraria di entrata/uscita
3. Mezzi di trasporto e abbonamenti ai servizi di trasporto
4. Spostamenti casa-lavoro, con i dati sulla distanza percorsa e il tempo necessario per raggiungere la sede, la/e modalità di spostamento e il grado di soddisfazione rispetto alla/e stessa/e
5. Propensione al cambiamento, relativamente all'uso del tpl, del car-pooling, della sharing-mobility, della mobilità dolce
6. Valutazione sulle possibili misure
7. Commenti, suggerimenti e proposte

Al questionario hanno risposto complessivamente 479 unità di personale in servizio presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il numero di personale esterno presso la sede di C. Colombo/C. Bavastro è pari a 433 unità. Pertanto, il numero totale di personale presso la sede centrale C. Colombo/C. Bavastro è di 1053 unità.

Il numero di personale totale presso la sede di via Molise è pari a 112 unità.

N.	Città	Indirizzo	Personale totale	% di risposta
1	Roma	Via C. Colombo 44-54, via C. Bavastro 174	1053	44%
2	Roma	Via Molise 2	112	17%

Il numero di rispondenti in esame rappresenta quindi il 44% dei dipendenti, quale percentuale di risposta per la sede di C. Colombo/C. Bavastro.

Ad ogni modo la percentuale complessiva di lavoratori che hanno risposto all'indagine è da ritenersi abbastanza soddisfacente e rappresentativa della platea complessiva degli interessati.

Elemento importante di indagine è quello dell'origine/destinazione degli spostamenti dei lavoratori, a cui è stato chiesto di indicare il codice di avviamento postale dell'indirizzo di domicilio.

I CAP sono stati poi aggregati in 4 classi: Roma, città metropolitana; Provincia di Roma; altre province del Lazio; altre regioni.

2.3.1 ANAGRAFICA

Personale per codici di avviamento postale

	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
CAP nella Città metropolitana di Roma	78%	53%
CAP Provincia di Roma	13%	7%
CAP altre province del Lazio	4%	0
CAP altre regioni	5%	40%
totale	100%	100%

Per quanto riguarda la sede di via Colombo/Bavastro, il dato che appare più significativo è che più della metà dei lavoratori risiede nella città metropolitana di Roma Capitale. Inoltre, meno di un quinto del personale risiede invece nella Provincia di Roma con oggettive difficoltà a raggiungere la sede di lavoro con il trasporto pubblico locale.

Personale per sesso – Sede C. Colombo/C. Bavastro

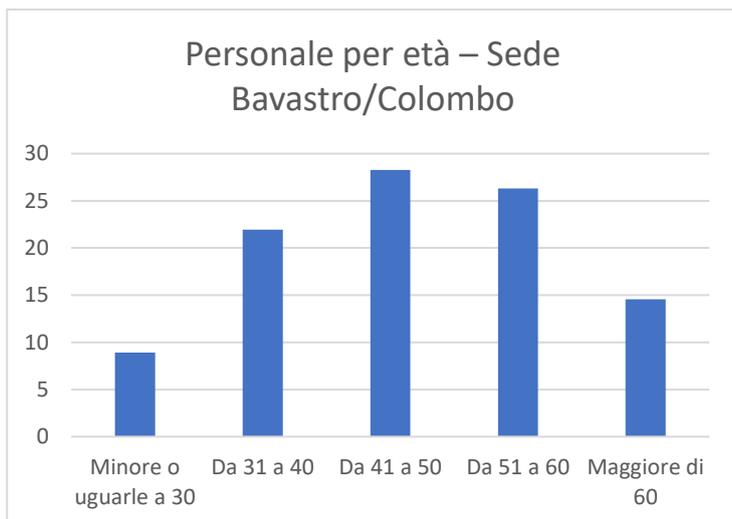
Personale	F(%)	M(%)
Ministero	35	26,74
Sogesid	14,35	10,87
Altro Ente/Azienda	8,7	4,34
Totale	58,05	41,95

Personale per sesso – Sede via Molise

Personale	F(%)	M(%)
Ministero	63,15	36,85
Sogesid	0	0
Altro Ente/Azienda	0	0
Totale	63,15	36,85

Personale per età – Sede C. Colombo/C. Bavastro

Fascia di età	% risposte
Minore o uguale a 30	8,9
Da 31 a 40	21,96
Da 41 a 50	28,27
Da 51 a 60	26,3
Maggiore di 60	14,57



Personale per età – Sede via Molise

Fascia di età	% risposte
Minore o uguale a 30	5,27
Da 31 a 40	42,1
Da 41 a 50	26,31
Da 51 a 60	21,05
Maggiore di 60	5,27

2.3.2 ATTIVITÀ LAVORATIVA

Tipologia di contratto Sede C. Colombo/C. Bavastro

Contratto	% risposte
Tempo Pieno	91,52
Part-time	4,13
Alto	4,35

Tipologia di contratto Sede via Molise

Contratto	% risposte
Tempo Pieno	89,48
Part-time	5,26
Alto	5,26

Orario di entrata

Fascia orario di entrata	C. Colombo/C. Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
Prima delle 8	25,44	0
Dalle 8:00 alle 8:30	27,4	36,84
Dalle 8:30 alle 9:00	20,65	42,1

Dalle 9:00 alle 9:30	16,3	15,8
Dalle 9:30 alle 10:00	8,04	0
Dopo le 10.00	2,17	5,26

Si osserva che a C. Colombo/C. Bavastro gli ingressi sono concentrati principalmente tra prima delle 8 e le 9.30, mentre a via Molise si osservano ingressi principalmente tra le 8 e le 9.

Orario di uscita

Fascia oraria di uscita	C. Colombo/C. Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
Prima delle 15:00	4,13	0
Dalle 15:00 alle 15:30	4,35	5,26
Dalle 15:30 alle 16:00	8,26	0
Dalle 16:00 alle 16:30	10	26,32
Dalle 16:30 alle 17:00	21,09	36,85
Dalle 17:00 alle 17:30	18,26	21,05
Dalle 17:30 alle 18:00	18,04	5,26
Dopo le 18.00	15,87	5,26

Per entrambe le sedi le fasce orarie di uscita sono più distribuite, e la maggiore concentrazione di flusso in uscita dei lavoratori è a partire dalle 16:30.

UTILIZZO DEL LAVORO AGILE

Modalità di lavoro agile -negli ultimi due mesi

Modalità di lavoro	C. Colombo/C. Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
Esclusivamente lavoro in presenza	27,4	26,32
Sia smart working che lavoro in presenza	70,65	68,42
Esclusivamente smart working	1,95	5,26

Il lavoro da remoto rappresenta una misura fondamentale nella pianificazione del mobility management.

Alla data del 30 marzo 2022 (termine del periodo emergenziale), sulla base dei dati pervenuti dagli Uffici di competenza del Ministero, i dipendenti di ruolo del Ministero che hanno usufruito della modalità di lavoro agile erano 225, pari al 44,2% del totale.

Dai risultati ottenuti si evince che negli ultimi due mesi (luglio e agosto), per entrambe le sedi, circa il 70% dei lavoratori che hanno risposto all'indagine hanno usufruito della modalità di lavoro-“sia smart working che lavoro in presenza”.

2.3.3. MEZZI DI TRASPORTO E ABBONAMENTI AI SERVIZI DI TRASPORTO NELLE DISPONIBILITÀ DEL DIPENDENTE

DISPONIBILITÀ DI MEZZI DI TRASPORTO

Mezzo di trasporto	C. Colombo/C. Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
Autobus	22,1	29,73
tram	0,78	0
Mezzo privato di mobilità dolce (es. bicicletta, monopattino)	5,35	5,4
Veicolo in sharing (es. Car, scooter, bike sharing)	3,12	0
Metropolitana	15,77	32,44
Treno	13,74	13,52
Autovettura privata (come conducente)	28,33	8,11
Autovettura privata (come passeggero)	2,92	2,7
moto/scooter privato (come conducente)	5,26	2,7
moto/scooter privato (come passeggero)	0,49	0
Altro	2,14	5,4

I dati rilevati hanno fornito informazioni principalmente in merito alla tipologia di mezzi di trasporto attualmente nella disponibilità dei dipendenti per raggiungere la sede di lavoro; dalle elaborazioni risulta che, per la sede di via C. Colombo/C. Bavastro, una o più automobili è nella disponibilità di più del 30% di quanti hanno risposto, ed una o più moto è nelle disponibilità di circa il 6% dei lavoratori.

ABBONAMENTO TPL

Abbonamento	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
nessuno	69,78	42,1
mensile	8,26	21,06
annuale	21,96	36,84

I dati elaborati hanno consentito di indagare in merito alla effettiva disponibilità di un abbonamento al TPL da parte dei rispondenti, differenziando ulteriormente l'abbonamento mensile da quello annuale. Dai risultati ottenuti che, per la sede di via C. Colombo/C. Bavastro, più della metà dei lavoratori non ha un abbonamento al servizio di trasporto pubblico. Analogo discorso può essere fatto per la sede di via Molise dove quasi la metà dei lavoratori che hanno risposto all'indagine non possiede un abbonamento ai servizi di TPL.

2.3.4 SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

-Modalità di spostamento abituale utilizzata per gli spostamenti casa lavoro

Mono/multi-modalità	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
Combinazione di più mezzi / modalità di trasporto	31,3	57,89
Un solo mezzo / modo di trasporto	68,7	42,11

Totale	100	100
---------------	-----	-----

Si evidenziano fenomeni diversificati tra le due sedi. Nel caso di Colombo/Bavastro prevale largamente la mono-modalità, mentre a via Molise è maggiore il numero di dipendenti che utilizzano la multi-modalità.

-Modalità di spostamento abituale – Mono-modalità

Mono-modalità	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
a piedi	11,52	25
autobus	10	16,67
automobile come conducente con altri passeggeri	2,6	0
automobile come passeggero	4,34	0
automobile da solo	43,7	16,67
Veicoli in sharing (car sharing, scooter sharing, bike sharing, mppe sharing)	1,53	0
Bicicletta/bicicletta elettrica privata	4,78	8,36
Monopattino a propulsione prevalentemente elettrica (MPPE) privato	0	0
metropolitana	5	33,3
Tram	0,44	0
moto / scooter (come conducente)	9,13	0
Moto/scooter (come passeggero)	0,22	0
Treno	6,74	0
Totale	100	100

Soffermandoci sulla sede di via C.Colombo/C.Bavastro, si osserva innanzitutto la predominanza dell'uso esclusivo dell'auto privata (da solo) e un basso utilizzo del mezzo pubblico.

Risulta interessante la percentuale di personale che raggiunge la sede a piedi o in bicicletta che assomma al 16,3%.

Per quanto riguarda la sede di via Molise è altresì interessante il dato relativo alla percentuale di dipendenti che raggiunge la sede di lavoro mediante mobilità dolce (piedi e bicicletta).

-Modalità di spostamento abituale – Multi-modalità

Multi-modalità	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
a piedi	24,58	29,03
autobus	18,86	12,9
automobile come conducente con altri passeggeri	1,48	0
automobile come passeggero	1,67	3,22
automobile da solo	12,57	9,69
Veicoli in sharing (car sharing, scooter sharing, bike sharing, mppe sharing)	1,66	0
Bicicletta/bicicletta elettrica privata	2,4	0
Monopattino a propulsione prevalentemente elettrica (MPPE) privato	0,55	0
metropolitana	16,82	25,81
Tram	1,48	0
moto / scooter (come conducente)	0,37	3,22
Moto/scooter (come passeggero)	0	0
Treno	17,56	16,13

Circa la multi-modalità le osservazioni che si possono trarre sono le seguenti:

- È abbastanza cospicuo il numero di dipendenti che si reca a lavoro, anche solo per un tratto, a piedi, con autobus, con metropolitana o con il treno;
- Comunque rimane sempre elevato il peso dei lavoratori che usano l'auto privata anche solo per un tratto.

Alimentazione auto privata per il raggiungimento della sede di lavoro

Alimentazione auto	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
Non utilizzo l'auto	28,27	47,37
Non so	0,18	0
Benzina	30,66	15,79
Diesel	24,57	26,31
Elettrica	1,1	0
GPL	8,48	10,53
Ibrida	5,87	0
Metano	0,87	0

Le alimentazioni per l'auto in uso dai lavoratori sono maggiormente a benzina e a diesel, confermando che l'auto elettrica non è ancora così diffusa.

Alimentazione moto/scooter per raggiungere la sede di lavoro

Alimentazione moto/scooter	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
Non utilizzo moto/scooter	81,09	84,19
Non so	2,17	5,27
Benzina	15,65	5,27
Elettrica	1,09	5,27

L'alimentazione per la moto/scooter più in uso è a benzina, confermando che la moto/scooter elettrico ancora non è così diffuso.

Parcheggio

Parcheggio auto/moto/scooter	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
Non utilizzo auto/moto/scooter	35,43	57,9
All'interno della sede di lavoro	26,74	10,53
Fuori, in un parcheggio libero	17,83	5,26
Fuori, in un parcheggio a pagamento	16,3	10,52
In un parcheggio di interscambio prima dell'utilizzo di un mezzo di trasporto alternativo per arrivare a lavoro	3,7	15,79

La maggior parte dei lavoratori (34,13%) parcheggia l'auto o in un parcheggio libero o in un parcheggio a pagamento, mentre il 26,74% riesce a parcheggiare l'auto all'interno della sede di lavoro (parcheggio scoperto e parcheggio interno). Per la sede di via Molise, circa il 16% dei lavoratori parcheggia in un'area di interscambio.

Distanza percorsa per raggiungere la sede di lavoro

Distanza percorsa per raggiungere la sede di lavoro	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
Fino a 2 km	7,39	0
Da 2 a 5 km	15,87	10,53
Oltre i 5 km	76,74	89,47

La soglia dei 5 km utilizzata è quella per la quale si ritiene possibile, nelle condizioni strutturali di una città come Roma, l'utilizzo di modalità di mobilità "dolce" (pedonale, biciclette, monopattino).

Una percentuale pari circa al 76,8% dei lavoratori presso la sede centrale di via C. Colombo/C. Bavastro supera i 5 km. Mentre, una percentuale pari circa al 90% dei dipendenti di via Molise supera i 5 Km.

-Tempo impiegato per raggiungere la sede di lavoro

Tempi di percorrenza per raggiungere la sede di lavoro	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
Fino a 15 minuti	11,3	5,26
Da 15 a 30 minuti	22,83	21,06
Da 30 a 45 minuti	26,3	36,84
Da 45 a 60 minuti	21,74	10,53

Oltre 60 minuti	17,83	26,31
-----------------	-------	-------

In questo caso il dato che deve far riflettere è che circa il 22% dei lavoratori che hanno risposto all'indagine impiegano più di 45 minuti per raggiungere la sede di lavoro. Il che significa almeno due ore al giorno di viaggio nel traffico o sui mezzi pubblici per andare e tornare dal luogo di lavoro.

Aspetti motivazionali

Motivazioni sulla modalità attuale di trasporto	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
La modalità attuale è quella meno stressante rispetto alle alternative possibili	26,29	25,49
Servizi di trasporto pubblico non adeguati	14,67	3,92
Rispetto dell'ambiente	7,47	13,73
Esigenza di accompagnare familiari	3,73	1,96
Autonomia di orari e/o di spostamenti	16,54	11,76
Mancanza di alternative	8,4	11,76
Economicità della scelta rispetto alle alternative possibili	8,99	11,76
Difficoltà di parcheggio	4,16	9,8
Sicurezza	3,48	1,96
Mancanza di percorsi ciclabili	4,41	1,96
Altro	1,86	5,9

L'indagine ha rilevato che per la maggior parte dei lavoratori, sia per la sede principale di via C. Colombo/C. Bavastro che per la sede di via Molise, la modalità attuale di trasporto è usata in quanto meno stressante.

L'indagine ha poi rilevato il grado di soddisfazione del personale rispetto alla modalità di spostamento utilizzata:

Grado di soddisfazione della modalità di spostamento utilizzata per gli spostamenti casa lavoro

Grado di soddisfazione dell'attuale modalità di spostamento	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
Abbastanza soddisfatto	46,74	36,85
Molto soddisfatto	12,83	21,05
Per niente soddisfatto	10,22	5,25
Poco soddisfatto	30,21	36,85

L'indagine ha rilevato che circa la metà dei lavoratori, che hanno risposto all'indagine per la sede di via C. Colombo/C. Bavastro, è abbastanza soddisfatta dell'attuale modalità di spostamento.

2.3.5 ANALISI DELLA PROPENSIONE AL CAMBIAMENTO NEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

Trasporto pubblico locale

Disponibilità a recarsi al lavoro utilizzando i mezzi di trasporto pubblico	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
NO in ogni caso	31,3	21,05
SI in ogni caso	28,91	47,37

SI se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate per i lavoratori	39,79	31,58
--	--------------	-------

Qui si rileva il grado di insoddisfazione verso il trasporto pubblico locale. Solo il 28,91% esprime un sì incondizionato al suo utilizzo, mantenendo la percentuale di risposta abbastanza costante rispetto al sondaggio del 2021; circa il 40% dei lavoratori esprime disponibilità all'uso di mezzi pubblici se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate per i lavoratori.

Bicicletta e/o monopattini elettrici

Disponibilità a recarsi al lavoro utilizzando bicicletta/monopattino elettrico	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
SI in ogni caso	5,75	2,94
SI, se fossero disponibili presso la sede di lavoro spazi dedicati per il parcheggio di biciclette e/o monopattini elettrici sicuri dai furti	17,4	14,7
SI, se fossero presenti piste ciclabili lungo tutto il percorso casa-lavoro	30,56	17,65
SI, se fossero presenti presso la sede di lavoro strutture adeguate (armadietti, docce, spogliatoio)	17,25	17,65
SI, se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di biciclette e/o monopattini elettrici	19,06	20,59
NO, in ogni caso	4,38	17,65
Altro	5,6	8,82

La maggior parte dei lavoratori esprime un interesse all'uso della bicicletta "solo condizionato" a: parcheggi custoditi, piste ciclabili, strutture adeguate presso la sede di lavoro (come spogliatoi, incentivi all'acquisto o al noleggio).

È stato, poi, rilevato il grado di interesse verso una serie di misure tradizionalmente previste per favorire il passaggio a modalità di spostamento più sostenibili:

Car-pooling

Disponibilità a condividere il viaggio in automobile con altri colleghi per andare e tornare dal lavoro (come conducente e/o come passeggero) dividendo i costi	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
NO in ogni caso	47,18	57,9
SI in ogni caso	35	31,57

SI ma solo come conducente	5,22	0
SI ma solo come passeggero	12,6	10,53

Il car-pooling, per la sede di via C. Colombo/C. Bavastro, risulta interessante-Si in ogni caso-per quasi il 35% degli intervistati.

Car-sharing

Disponibilità a recarsi al lavoro utilizzando servizi di CAR SHARING	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
NO in ogni caso	47,83	57,9
SI in ogni caso	9,35	0
SI se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate per i lavoratori	42,82	42,1

SCOOTER SHARING

Disponibilità a recarsi al lavoro utilizzando servizi di SCOOTER SHARING	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
NO in ogni caso	71,74	73,69
SI in ogni caso	5	0
SI se fossero previsti incentivi o facilitazioni per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate per i lavoratori	23,26	26,31

BIKE SHARING/

Disponibilità a recarsi al lavoro utilizzando i servizi di bike SHARING	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
NO in ogni caso	57,82	63,16
SI in ogni caso	8,26	5,26
SI se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate per i lavoratori	33,92	31,58

Monopattini (MPPE) sharing-inserire

Disponibilità a recarsi al lavoro utilizzando servizi di monopattino (mppe) in SHARING	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
NO in ogni caso	73,69	78,95
SI in ogni caso	4,13	0
SI se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate per i lavoratori	22,18	21,05

Dai risultati emerge che il servizio di Sharing risulta abbastanza interessante per i lavoratori qualora fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate.

Propensione al Lavoro agile

Saresti disposto ad introdurre, in modo regolare, lo smart working nella tua vita lavorativa?	C.Colombo/C.Bavastro % risposte	Via Molise % risposte
Si	85,11	81,82
No, non riesco ad organizzare il mio lavoro in modo ottimale	1,81	4,54
No, i miei costi privati aumentano (consumo di corrente elettrica, utenza telefonica etc..)	1,41	0
No, ho bisogno di un contatto diretto costante con i miei superiori, colleghi etc..	4,02	0
No, lo smart working non è adatto per lo svolgimento delle mie mansioni	3,22	0
No, c'è il rischio di alienarsi	2,82	9,1
No, per altre ragioni	1,61	4,54

Dai dati ottenuti emerge che, per entrambe le sedi del Ministero, una quota superiore all' 80% dei rispondenti è disposta ad introdurre in modo regolare lo Smart Working nella propria vita lavorativa, evidenziando che questa misura rappresenta davvero la chiave di volta per quanto riguarda la mobilità sostenibile.

2.3.6 VALUTAZIONE DELL'IMPORTANZA DELLE MISURE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE

Valutazione dell'importanza delle Misure di mobilità sostenibile - Sede di C.Colombo/C.Bavastro

Misure	Molto importante	Abbastanza importante	Poco importante	Per niente importante
Incentivi/Facilitazioni (Scontistica) per l'acquisto di abbonamenti al TPL	47%	32%	13%	8%
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di Biciclette	24%	33%	25%	18%
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di monopattini elettrici	15%	20%	30%	35%
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti CAR SHARING	23%	36%	22%	19%

Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti SCOOTER SHARING	15%	30%	26%	30%
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti BIKE SHARING	19%	27%	28%	26%
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti MONOPATTINI IN SHARING	13%	19%	28%	39%
Un servizio di TPL più frequente o meglio organizzato	75%	17%	4%	5%
Presenza di piste ciclabili nel percorso casa-lavoro	53%	23%	10%	14%
Presenza presso la sede di lavoro di strutture adeguate (armadietti, docce, spogliatoi, ecc.)	40%	26%	19%	15%
Parcheggio custodito per le biciclette e/o monopattini elettrici	45%	27%	13%	15%

Valutazione dell'importanza delle Misure di mobilità sostenibile - Sede di via Molise

Misure	Molto importante	Abbastanza importante	Poco importante	Per niente importante
Incentivi/Facilitazioni (Scontistica) per l'acquisto di abbonamenti al TPL	58%	37%	5%	0%
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di Biciclette	26%	21%	37%	16%
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di monopattini elettrici	21%	26%	32%	21%
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti CAR SHARING	26%	47%	16%	11%
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti SCOOTER SHARING	21%	42%	16%	21%
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti BIKE SHARING	21%	42%	11%	26%
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti MONOPATTINI IN SHARING	21%	32%	16%	32%
Un servizio di TPL più frequente o meglio organizzato	74%	16%	11%	0%
Presenza di piste ciclabili nel percorso casa-lavoro	47%	21%	11%	21%

Presenza presso la sede di lavoro di strutture adeguate (armadietti, docce, spogliatoi, ecc.)	42%	26%	21%	11%
Parcheggio custodito per le biciclette e/o monopattini elettrici	47%	26%	16%	11%

Per entrambe le sedi del Ministero, emerge dai risultati una maggiore concentrazione dell'interesse dei lavoratori sulle misure riguardanti il trasporto pubblico locale (incentivi/facilitazioni scontistica abbonamenti TPL) e la ciclabilità (con presenza di stalli, strutture adeguate e di piste ciclabili nel percorso casa-lavoro). Inoltre, si evidenzia anche interesse per i servizi di sharing mobility (percentuale maggiore del 30% dei lavoratori che hanno risposto all'indagine).

2.3.7 SUGGERIMENTI, PROPOSTE SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Interessanti indicazioni provengono dai commenti liberi pervenuti assieme al questionario on-line.

E' significativo il numero di rispondenti che hanno voluto fornire il loro contributo (173 su 479 questionari, pari al 36% del totale), indice di un'attenzione elevata al tema della mobilità sostenibile.

Tra questi, alcuni sono a favore della mobilità ciclistica e pedonale (poco meno del 20%) con frequente richiamo alla necessità di dotarsi di spogliatoi/docce, di rastrelliere più efficienti e sorvegliate, oltre che di piste ciclabili.

Altri suggerimenti (poco più del 10%) riguardano l'indicazione del consolidamento del lavoro agile, quale migliore soluzione di sistema rispetto al tema.

Seguono suggerimenti (circa un 10%) riguardanti incentivi di tipo economico volti principalmente all'acquisto di abbonamenti per il tpl.

Il restante dei suggerimenti è concentrato su una migliore organizzazione del servizio di TPL, scontistica per gli abbonamenti dei servizi di Sharing e servizio di navetta elettrica a partire dalle stazioni treno/metropolitana.

2.3.8 RISULTANZE DALL'ANALISI DEI DATI PER LE DUE UNITA' LOCALI LAVORATIVE

Sede di via C. Colombo/C. Bavastro e sede di via Molise

L'analisi fornisce delle indicazioni interessanti che possono così essere sintetizzate:

- 1) Il pendolarismo rappresenta un onere pesante per la maggior parte dei lavoratori, sia in termini di tempo impiegato (oltre 45 minuti per circa il 40% dei lavoratori) che di chilometri percorsi (una distanza di oltre 5km per l'80% dei lavoratori). Distanza e tempo elevati favoriscono quindi l'utilizzo dell'auto in alternativa alla mobilità dolce e all'uso dei mezzi di trasporto pubblico in quanto giudicati generalmente poco affidabili (poco efficienti).
Al riguardo, sia l'utilizzo del lavoro agile che l'adozione del car-pooling aziendale potrebbero rappresentare la chiave di volta per la promozione della mobilità sostenibile.

- 2) Date le caratteristiche geografiche delle sedi, l'incentivazione del trasporto pubblico locale sarebbe la strada principale da perseguire ma esso si scontra con un sistema (di livello extra-aziendale) ritenuto poco affidabile come disponibilità di mezzi e puntualità, nonché poco agevolato a livello tariffario.
Una parziale incentivazione all'uso del tpl potrebbe venire, oltre che da Incentivi monetari/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti TPL, anche dalla promozione della mobilità dolce e della sharing-mobility per coprire il c.d. "ultimo miglio", ossia il collegamento tra la sede e le stazioni metro e ferrovia (**convenzione con aziende di Sharing mobility per tariffe/abbonamenti scontati ai dipendenti**).

- 3) L'utilizzo della mobilità dolce, in particolare ciclistica, appare consistente pur nella sua dimensione minoritaria.
Un incentivo all'uso della bicicletta e/o monopattini potrebbe derivare, *in primis*, **dall'installazione di adeguate infrastrutture** quali stalli (e/o pali) per bici, nonché di spogliatoi/docce presso la sede lavorativa; inoltre, un incentivo all'uso potrebbe derivare anche da Incentivi monetari/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di biciclette e/o monopattini.

3. PARTE PROGETTUALE

3.1 Progettazione delle misure

Il presente Piano definisce le misure che possono essere previste per incentivare comportamenti virtuosi e orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore.

Come già rappresentato, il Piano è predisposto sia per la sede principale di via C. Colombo/C. Bavastro, dove operano oltre 1.000 unità, ma come richiesto da normativa, anche per la sede di via Molise dove prestano servizio più di 100 unità.

Le misure tengono conto dei risultati emersi dalle indagini condotte, sia in termini di analisi dello stato di fatto sia in termini di propensione degli utenti a modificare le proprie abitudini di viaggio verso modi di trasporto più sostenibili e, quindi, in ultima analisi, propongono le misure ritenute più utili e allo stesso tempo con maggiori possibilità di successo.

Le misure (aggregate per assi di intervento) sono classificate secondo le categorie previste dalle Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani Spostamenti Casa-lavoro di cui al Decreto Direttoriale interministeriale MiTE-MiMS n. 209 del 4 agosto 2021:

- **Asse 1 Disincentivare l'uso individuale dell'auto privata**
- **Asse 2 Favorire l'uso del trasporto pubblico**
- **Asse 3 Favorire la mobilità ciclabile e/o la micromobilità**
- **Asse 4 Ridurre la domanda di mobilità**
- **Asse 5 Ulteriori misure**

All'interno di ciascuna categoria le misure sono state raggruppate individuando tre distinte tipologie, a seconda dell'ambito di attuazione e del soggetto preposto alla stessa.

Si distinguono così:

MISURE	DESCRIZIONE
MISURE DI SEDE	relative a dotazioni infrastrutturali o di servizio valide per la sede; misure demandate all'amministrazione ma a beneficio di tutto personale, sia di ruolo o sia di ente/azienda esterna che presta servizio presso la sede (Misure di tipo S)
MISURE INTERNE ALL'AMMINISTRAZIONE	rivolte esclusivamente ai dipendenti di ruolo in quanto relative alle modalità di gestione del personale, e quindi di competenza esclusiva dell'amministrazione di appartenenza (Misure di tipo I).
MISURE SISTEMICHE	riferite a interventi su dotazioni di infrastrutture e servizi a scala cittadina e pertanto demandate al Mobility Manager di Area, al quale il presente Piano verrà poi notificato (Misure di tipo A).

3.1.1 Misure per le due unità locali lavorative: sede di via C.Colombo/C. Bavastro e di via Molise

-Le Misure di Sede S.1, S.2, S.3 e S.4, ad esclusione delle S.5, S.6 ed S.7, sono rivolte esclusivamente alla sede principale di via C. Colombo/C. Bavastro; le Misure S.5, S.6 ed S.7 e le Misure Interne all'amministrazione e Sistemiche sono rivolte ad entrambe le sedi di via C. Colombo/C. Bavastro e di via Molise.

-Per quanto riguarda le misure, è fatta distinzione tra quelle valide a prescindere dallo status giuridico del personale (Misure collegate alla sede) e quelle rivolte esclusivamente al personale del Ministero. Per quanto riguarda le misure I.2 ed I.3 rivolte al personale del Ministero, l'amministrazione del Ministero potrebbe eventualmente farsi promotrice di ulteriori accordi con gli enti/aziende del personale esterno in servizio al fine di concordare ed adottare tale tipo di misure.

ASSE 1 DISINCENTIVARE L'USO INDIVIDUALE DELL'AUTO PRIVATA

In questa categoria rientrano le misure sui parcheggi e a favore del car-pooling e del car-sharing.

È noto che la presenza di parcheggi, ancor più se gratuiti – come quelli del Ministero riservati ai dipendenti – rappresenta un fattore di incentivazione dell'uso dell'auto privata. Allo stesso tempo, un utilizzo "orientato" degli stessi può favorire l'utilizzo di forme di trasporto meno inquinanti quali le auto elettriche e le auto del car-pooling.

La promozione del car-pooling (ossia la formazione di equipaggi per favorire l'utilizzo di un'auto privata da parte di più utenti, anche mediante piattaforme tecnologiche dedicate), è una misura che può essere integrata anche con un utilizzo selettivo dei parcheggi aziendali.

Misure di sede*	
S.1	Razionalizzazione degli spazi di parcheggio con introduzione di criteri preferenziali per auto elettriche per la sede di via C.Colombo/C. Bavastro
S.2	Razionalizzazione degli spazi di parcheggio con introduzione di criteri preferenziali per le auto di equipaggi in car-pooling per la sede di via C.Colombo/C. Bavastro
Misure interne all'amministrazione	
I.1	Creazione di app e/o spazi dedicati su intranet del Ministero per la gestione del CAR-POOLING AZIENDALE
I.2	Convenzione con aziende di CAR SHARING per tariffe/abbonamenti scontati ai dipendenti

ASSE 2-FAVORIRE L'USO DEL TRASPORTO PUBBLICO

In questa categoria rientrano le misure relative agli incentivi per l'uso dei mezzi pubblici. La sede di via C. Colombo/C. Bavastro ha un profilo di accessibilità coi mezzi pubblici molto elevato, stante la vicinanza delle stazioni metro e ferroviaria e le numerose linee bus che servono l'area.

Come evidenziatosi nell'indagine conoscitiva, c'è un tema generalizzato di miglioramento del servizio pubblico, soprattutto in termini di maggiore disponibilità di mezzi e maggiore puntualità degli stessi, di cui dovrà farsi carico il Mobility Manager di area.

Lo strumento degli incentivi monetari per l'acquisto di abbonamenti di trasporto pubblico locale – già adottato a Roma in anni passati – al momento è demandato a livello locale (Mobility manager di area), stante l'onerosità dello stesso unitamente alla sua difficoltà di gestione. Ciò non preclude che,

qualora venissero rinvenute risorse economiche interne al Ministero, tale Misura potrebbe diventare una MISURA INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE a favore esclusivamente dei dipendenti di ruolo.

Al riguardo, si evidenzia anche che è stata diffusa l'informazione tra i lavoratori della possibilità di usufruire del bonus trasporti 2022 sino al 31 dicembre 2022 (<https://www.bonustrasporti.lavoro.gov.it>).

Misure sistemiche	
A.1	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei lavoratori al Mobility Manager aziendale relative alla puntualità dei mezzi pubblici/miglioramento linee TPL
A.2	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei lavoratori al Mobility Manager aziendale su richiesta di nuove linee o nuove fermate di collegamento tra i principali snodi del TPL e la sede del Ministero
A.3	Incentivi monetari/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti TPL a favore dei dipendenti delle aziende che promuovono la mobilità sostenibile attraverso PSCL

ASSE 3- FAVORIRE LA MOBILITÀ CICLABILE E/O LA MICROMOBILITÀ

In questa categoria rientrano tutte le misure volte a favorire la mobilità dolce, sia di tipo infrastrutturale che di tipo organizzativo, nonché incentivi all'utilizzo della bicicletta attraverso benefit e incentivi per il bike-sharing.

L'utilizzo della bicicletta è promosso sotto un duplice aspetto: sia come soluzione alternativa al trasporto con auto privata (sicuramente per distanze fino a 5 km) sia come integrazione per un migliore utilizzo del trasporto pubblico locale, coprendo la distanza dalla sede alle fermate di metropolitana e ferrovia.

Misure di sede*	
S.3	Ampliamento della rastrelliera con l'aggiunta di ulteriori stalli e/o pali per bici. Gli stalli saranno eventualmente dotati di presa per la ricarica elettrica e/odi un sistema di videosorveglianza per la SEDE di via C. COLOMBO/C. BAVASTRO
S.4	Realizzazione di spogliatoi/docce a servizio dei dipendenti che utilizzano la bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro per la SEDE di via C. COLOMBO/C. BAVASTRO
Misure interne all'amministrazione	
I.3	Convenzioni con aziende di servizi di BIKE-SHARING e MICROMOBILITÀ al fine di fornire servizi di bike-sharing e micromobilità condivisa a prezzi agevolati per i dipendenti
I.4	Incentivi monetari/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di biciclette e/o monopattini.
Misure sistemiche	
A.4	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei lavoratori al Mobility Manager aziendale relativamente al percorso ciclabile per raggiungere la sede di lavoro (richiesta di ampliamento piste ciclabili e/o segnalazioni di eventuali criticità)

ASSE 4 RIDURRE LA DOMANDA DI MOBILITÀ

In questa categoria rientrano le misure collegate all'utilizzo del lavoro agile. Come noto, la gestione del lavoro agile costituisce parte integrante delle misure per la mobilità sostenibile.

Misure interne all'amministrazione	
I.5	Adozione del <i>Regolamento Lavoro a distanza</i> da parte dell'Amministrazione

ASSE 5 ULTERIORI MISURE

In questa categoria rientrano le misure di informazione e sensibilizzazione dei dipendenti sui temi della mobilità sostenibile.

Misure di sede	
S.5	Potenziamento della pagina web del Mobility Manager, con la veicolazione di contenuti informativi relativi alla mobilità sostenibile locale (anche in collaborazione con il Mobility Manager di area)
S.6	Partecipazione del Ministero ad eventi (Workshop, Convegni etc..) a sostegno della mobilità sostenibile, anche in collaborazione e/o coordinamento con altre Direzioni Generali del Ministero e/o altri Enti.
S.7	Sviluppo di strumentazione software e/o spazi dedicati su intranet per le attività di Mobility Management.

3.2. Stima dei benefici ambientali: benefici conseguibili con l'attuazione delle misure per le due unità locali lavorative (sede di via C. Colombo/C. Bavastro e per la sede di via Molise)

Per la misurazione dei benefici complessivi derivanti dalla realizzazione delle misure individuate si è proceduto alla definizione del raccordo delle stesse con le tre tipologie di procedure di calcolo dei benefici indicate dalle Linee guida per la redazione del piano degli spostamenti casa-lavoro.

Le tre procedure di calcolo riguardano:

Procedura n.1: La riduzione giornaliera delle percorrenze dei dipendenti in autovettura determinata da smart working e/o co-working e/o anche gli spostamenti effettuati in bicicletta, a piedi o con il TPL;

Procedura n.2: La riduzione giornaliera delle percorrenze dei dipendenti in autovettura derivante dalla fruizione di un servizio di sharing mobility o di car pooling

Procedura n.3: La riduzione giornaliera delle percorrenze dei dipendenti in autovettura derivante dalla fruizione di un servizio di mobilità aziendale condivisa (navetta)

Si rappresenta che la procedura 3. Non è stata sviluppata in quanto la misura relativa ad una navetta aziendale non è stata al momento considerata nel presente Piano.

La stima dei benefici ambientali è in termini di quantità di sostanze climalteranti evitate immesse in atm a seguito dell'attuazione delle iniziative/misure per la riduzione del traffico veicolare (emissioni annue). Sono stati quindi considerati i seguenti gas climalteranti: *CO* monossido di carbonio; *CO2* diossido di carbonio; *NOx* ossidi di azoto; *PM10* particolato formato da particelle con dimensioni minori di $10\mu m$. Nonché la riduzione nel consumo di carburante (C, litri/anno).

Al fine di giungere a un risultato finale quanto più preciso possibile, sono state acquisite informazioni dalle seguenti fonti:

-indagine tramite questionario eseguito su un campione significativo dei dipendenti pari a circa il 40% dei lavoratori totali del Ministero;

-misure e iniziative che il Ministero valuta di adottare e contenute nel presente PSCL;

-la banca dati di ISPRA <http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fetransp>, che contiene i fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia.

Per il calcolo dei benefici ambientali delle diverse misure si è provveduto a distinguere i processi di calcolo in modo separato e non accorpato anche in accordo a quanto previsto dalle linee guida.

Per la stima dei benefici ambientali in relazione alle misure ed iniziative da mettere in campo, si è provveduto a distinguere tra la sede di via C. Colombo/C. Bavastro e la sede di via Molise.

PROCEDURA N. 1

La procedura n. 1, che considera le misure e le iniziative che sottraggono i dipendenti all'uso dell'autovettura per effetto del lavoro agile (smart working) e/o co-working o dello spostamento a piedi, in bicicletta e/o con i mezzi del trasporto pubblico locale per il raggiungimento della sede di lavoro, è stata sdoppiata nelle due procedure: 1a e 1b.

In particolare:

Procedura n. 1a - lavoro agile (smart working)

Procedura n. 1b – spostamento a piedi, in bicicletta e/o con mezzi di TPL

Procedura n.1a per la sede di via C. Colombo/C. Bavastro

La riduzione giornaliera Δkm_{auto} delle percorrenze dei dipendenti che utilizzano un'autovettura, che si attua per effetto della misura prevista, viene calcolata con la formula:

$$\Delta km_{auto} = (Ut / \delta) * L$$

dove:

Ut è il numero di dipendenti sottratti all'uso dell'autovettura per effetto della misura

δ è il tasso medio di occupazione di un'autovettura (1,2)

L è la percorrenza media giornaliera (andata e ritorno) effettuata dal dipendente per raggiungere la sede di lavoro [km]

Da qui si calcola, secondo le Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL), la stima dei benefici ambientali connessi alla riduzione delle emissioni climalteranti ed alla riduzione di carburante:

Stima dei benefici ambientali **Misura I.5** Regolamento adozione lavoro agile
lavoro agile ΔSW -sede C. Colombo/C. Bavastro

	ΔSW
ΔCO (kg/anno)	385,174
ΔCO_2 (kg/anno)	236.777,5
ΔNO_x (kg/anno)	240,6657
ΔPM_{10} (kg/anno)	21,3742
ΔC (litri/anno)	63.179,64

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente è in Smart Working (Op): 88

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata per effetto della misura di lavoro agile (SW)
 $\Delta km_{auto}/giorno$: 8261,8

Procedura n.1a per la sede via Molise

Stima dei benefici ambientali **Misura I.5** Regolamento adozione lavoro agile
lavoro agile ΔSW -sede via Molise

	ΔSW
ΔCO (kg/anno)	38,37303
ΔCO2 (kg/anno)	23.589
ΔNOx (kg/anno)	23,97636
ΔPM10 (kg/anno)	2,140404
ΔC(litri/anno)	6.294,283

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente è in Smart Working (Op): 88

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata per effetto della misura di lavoro agile (SW)

Δkmauto/giorno: 827,3333

Procedura n. 1b per la sede di via C. Colombo/C. Bavastro

I parametri descritti sopra sono stati altresì declinati per la procedura 1b, considerando altresì il numero di utenti con propensione al cambiamento per gli spostamenti in bicicletta (Δbici), e numero di utenti con propensione al cambiamento per gli spostamenti con i mezzi di TPL (ΔTPL).

Stima dei benefici ambientali **Misura S.3** stalli bici

Δbici-sede C. Colombo/C. Bavastro

	Δbici
ΔCO (kg/anno)	109,5362
ΔCO2 (kg/anno)	33.667,52
ΔNOx (kg/anno)	68,44078
ΔPM10 (kg/anno)	6,07842
ΔC (litri/anno)	17.967,1

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura

Δkmauto/giorno:1174,75

Stima dei benefici ambientali **Misura S.4** spogliatoi/docce

Δbici-sede C. Colombo/C. Bavastro

	Δbici
ΔCO (kg/anno)	103,585
ΔCO2 (kg/anno)	31.838,34
ΔNOx (kg/anno)	64,72235
ΔPM10 (kg/anno)	5,748175
ΔC (litri/anno)	16.990,93

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura
Δkmauto/giorno:1110,925

Stima dei benefici ambientali **Misura A.4** relativamente alle piste ciclabili

Δbici-sede C. Colombo/C. Bavastro

	Δbici
ΔCO (kg/anno)	256,9288
ΔCO2 (kg/anno)	78.970,73
ΔNOx (kg/anno)	160,5351
ΔPM10 (kg/anno)	14,25757
ΔC (litri/anno)	42.143,72

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura
Δkmauto/giorno:2755,5

Stima dei benefici ambientali **Misura I.4** Incentivi monetari/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di biciclette e/o monopattini.

Δbici-sede C. Colombo/C. Bavastro

	Δbici
ΔCO (kg/anno)	143,1423

ΔCO2 (kg/anno)	43.996,82
ΔNOx (kg/anno)	89,43861
ΔPM10 (kg/anno)	7,943296
ΔC (litri/anno)	23.479,45

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura

Δkmauto/giorno:1535,167

Stima dei benefici ambientali **Misura A.3** incentivi/scontistica abbonamenti TPL

ΔTPL -sede C.Colombo/C. Bavastro

	ΔTPL
ΔCO (kg/anno)	608,4983
ΔCO2 (kg/anno)	187.030,6
ΔNOx (kg/anno)	380,2039
ΔPM10 (kg/anno)	33,76699
ΔC (litri/anno)	99.811,25

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura

Δkmauto/giorno: 6526

Procedura n. 1b per la sede via Molise

Stima dei benefici ambientali **Misura S.3** stalli bici

Δbici-sede via Molise

	Δbici
ΔCO (kg/anno)	2,634091
ΔCO2 (kg/anno)	809,6255

ΔNOx (kg/anno)	1,645841
ΔPM10 (kg/anno)	0,146172
ΔC (litri/anno)	432,0668

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura

Δkmauto/giorno:28,25

Stima dei benefici ambientali **Misura S.4** spogliatoi/docce

Δbici-sede via Molise

	Δbici
ΔCO (kg/anno)	4,056034
ΔCO2 (kg/anno)	1.246,68
ΔNOx (kg/anno)	2,534304
ΔPM10 (kg/anno)	0,225079
ΔC (litri/anno)	665,3064

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura

Δkmauto/giorno:43,5

Stima dei benefici ambientali **Misura A.4** relativamente alle piste ciclabili

Δbici-sede via Molise

	Δbici
ΔCO (kg/anno)	4,522245
ΔCO2 (kg/anno)	1.389,976
ΔNOx (kg/anno)	2,825604
ΔPM10 (kg/anno)	0,25095
ΔC (litri/anno)	741,7784

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura
 $\Delta k_{\text{auto/giorno}}$:48,5

Stima dei benefici ambientali **Misura I.4** Incentivi monetari/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di biciclette e/o monopattini.

Δ bici-sede via Molise

	Δbici
ΔCO (kg/anno)	3,87732
ΔCO₂ (kg/anno)	1.191,75
ΔNO_x (kg/anno)	2,42264
ΔPM₁₀ (kg/anno)	0,215161
ΔC (litri/anno)	635,9921

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura
 $\Delta k_{\text{auto/giorno}}$:41,6

Stima dei benefici ambientali **Misura A.3** incentivi/scontistica abbonamenti TPL

Δ TPL -sede via Molise

	ΔTPL
ΔCO (kg/anno)	74,9667
ΔCO₂ (kg/anno)	23.042,08
ΔNO_x (kg/anno)	46,84094
ΔPM₁₀ (kg/anno)	4,160076
ΔC (litri/anno)	12.296,7

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente si sposta bici/piedi o TPL (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata derivante dalla realizzazione della misura
 $\Delta k_{\text{auto/giorno}}$: 804

PROCEDURA n. 2 per la sede di via C. Colombo/C. Bavastro

La procedura n. 2 considera le misure e le iniziative che sottraggono i dipendenti all'uso dell'autovettura per effetto di un servizio di *sharing mobility* e/o del *car-pooling*.

La riduzione giornaliera Δkm_{auto} delle percorrenze dei dipendenti che utilizzano un'autovettura, che si attua per effetto della misura prevista, viene calcolata con la formula:

$$\Delta km_{auto} = (Ut / \delta) * L$$

dove:

Ut è il numero di dipendenti sottratti all'uso dell'autovettura per effetto della misura

δ è il tasso medio di occupazione di un'autovettura (1,2)

L è la percorrenza media giornaliera (andata e ritorno) effettuata dal dipendente per raggiungere la sede di lavoro [km]

Per la stima dei benefici ambientali connessi alla riduzione delle emissioni inquinanti (ΔE_{inq} in kg/anno) dovuta alla diminuzione delle percorrenze chilometriche effettuate in autovettura privata a seguito della fruizione di un servizio di car sharing o di car pooling, si considerano diversi parametri, tra i quali:

- G_s (Op) è l'operatività dell'intervento proposto, ossia il numero di giorni lavorativi medi all'anno in cui si fruisce di un veicolo di *sharing mobility* o in *car pooling*;
- fattori di emissioni medi per ciascuno degli inquinanti considerati (CO₂, NO_x e PM₁₀), espressi in grammi/km, per l'autovettura privata non più utilizzata dal dipendente nei suoi spostamenti casa-lavoro;
- fattori di emissioni medi per ciascuno degli inquinanti considerati (CO₂, NO_x e PM₁₀), espressi in grammi/km, per l'autovettura presa in condivisione.

In riferimento alla fruizione del SERVIZIO DI SHARING MOBILITY, si considerano veicoli (CAR) in sharing completamente elettrici.

Stima dei benefici ambientali **Misura I.2** Convenzione con aziende di CAR sharing

Δ Sharing mobility (Δ SM-CAR) -sede C. Colombo/C. Bavastro

	ΔSM
ΔCO (kg/anno)	465,53946
ΔCO₂ (kg/anno)	143.090,2
ΔNO_x (kg/anno)	290,8799
ΔPM₁₀ (kg/anno)	14,88808
ΔC(litri/anno)	76.361,88

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente è in Smart Working (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata per effetto della misura di sharing mobility (SM)

Δkm_{auto} /giorno: 4992,8

Stima dei benefici ambientali **Misura I.3** Convenzione con aziende di bike/mppe sharing

Δ Sharing mobility (Δ SM-bike/mppe) -sede C. Colombo/C. Bavastro

	ΔSM
ΔCO (kg/anno)	177,57037
ΔCO₂ (kg/anno)	54.578,79
ΔNO_x (kg/anno)	110,9501
ΔPM₁₀ (kg/anno)	5,474329
ΔC(litri/anno)	29.126,66

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente è in Smart Working (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata per effetto della misura di sharing mobility (SM)

Δ kmauto/giorno: 1904,4

In riferimento alla fruizione di car-pooling, si considerano anche veicoli completamente elettrici.

Stima dei benefici ambientali **Misura I.1** App/intranet per il car pooling aziendale

Δ Car Pooling (Δ CP) no elettrico -sede C. Colombo/C. Bavastro

	ΔCP
ΔCO (kg/anno)	227,89287
ΔCO₂ (kg/anno)	77.702,55
ΔNO_x (kg/anno)	137,5079
ΔPM₁₀ (kg/anno)	14,02861
ΔC(litri/anno)	41.466,94

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente è in Smart Working (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata per effetto della misura di sharing mobility (SM)

Δ kmauto/giorno: 4880,25

Stima dei benefici ambientali **Misura I.1** App/intranet per il car pooling aziendale

Δ Car Pooling (Δ CP) auto elettrica -sede C. Colombo/C. Bavastro

	ΔCP
ΔCO (kg/anno)	455,04505

ΔCO2 (kg/anno)	139.864,6
ΔNOx (kg/anno)	284,3227
ΔPM10 (kg/anno)	14,02861
ΔC(litri/anno)	74.640,5

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente è in Smart Working (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata per effetto della misura di sharing mobility (SM)

Δkmauto/giorno: 4880,25

PROCEDURA n. 2 per la sede via Molise

Stima dei benefici ambientali **Misura I.2** Convenzione con aziende di CAR sharing

ΔSharing mobility (ΔSM-CAR) -sede via Molise

	ΔSM
ΔCO (kg/anno)	16,603321
ΔCO2 (kg/anno)	5.103,268
ΔNOx (kg/anno)	10,37414
ΔPM10 (kg/anno)	0,511865
ΔC(litri/anno)	2.723,423

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente è in Smart Working (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata per effetto della misura di sharing mobility (SM)

Δkmauto/giorno: 178,1.

Stima dei benefici ambientali **Misura I.3** Convenzione con aziende di bike/mppe sharing

ΔSharing mobility (ΔSM-bike/mppe) -sede via Molise

	ΔSM
ΔCO (kg/anno)	1,9347748
ΔCO2 (kg/anno)	594,6807
ΔNOx (kg/anno)	1,208892
ΔPM10 (kg/anno)	0,059647
ΔC(litri/anno)	317,3588

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente è in Smart Working (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata per effetto della misura di sharing mobility (SM)

Δ kmauto/giorno: 20,75

Stima dei benefici ambientali **Misura I.1** App/intranet per il car pooling aziendale

Δ Car Pooling (Δ CP) no elettrico -sede via Molise

	ΔCP
ΔCO (kg/anno)	8,0131993
ΔCO2 (kg/anno)	2.732,187
ΔNOx (kg/anno)	5,163982
ΔPM10 (kg/anno)	0,493276
ΔC(litri/anno)	1.458,066

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente è in Smart Working (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata per effetto della misura di sharing mobility (SM)

Δ kmauto/giorno: 171,6

Stima dei benefici ambientali **Misura I.1** App/intranet per il car pooling aziendale

Δ Car Pooling (Δ CP) auto elettrica -sede via Molise

	ΔCP
ΔCO (kg/anno)	16,000355
ΔCO2 (kg/anno)	4.917,937
ΔNOx (kg/anno)	9,997394
ΔPM10 (kg/anno)	0,493276
ΔC(litri/anno)	2.624,519

*giorni lavorativi teorici in un anno: 220

**media giorni in un anno il cui il dipendente è in Smart Working (Op): 176

***riduzione giornaliera delle percorrenze con autovettura privata per effetto della misura di sharing mobility (SM)

Δ kmauto/giorno: 171,6

3.3 Programma di implementazione per le due unità locali lavorative (sede di via C. Colombo/C. Bavastro e sede di via Molise)

Il programma di implementazione definisce per ogni misura da realizzare la relativa tempistica e le risorse economiche necessarie.

Come già detto in precedenza, le **Misure di Sede (S.1, S.2, S.3 e S.4)** sono rivolte esclusivamente alla sede principale di via C. Colombo/C. Bavastro; mentre tutte le altre Misure afferiscono ad entrambe le sedi di via C. Colombo/C. Bavastro e di via Molise.

Misura	Misura-queste misure devono coincidere con quelle sopra. Indicare anche il numero della misura	Tempi di implementazione	Costo	NOTE
S.1	Razionalizzazione degli spazi di parcheggio con introduzione di criteri preferenziali per auto elettriche (SEDE C. COLOMBO/C. BAVASTRO)	2023	Costo zero/in economia	Locazione di spazi parcheggio nel sotterraneo e/o parcheggio scoperto
S.2	Razionalizzazione degli spazi di parcheggio con introduzione di criteri preferenziali per le auto di equipaggi in car-pooling (SEDE C. COLOMBO/C. BAVASTRO)	2024	Costo zero/in economia	Locazione di spazi parcheggio nel sotterraneo e/o parcheggio scoperto
I.1	Creazione di app e/o spazi dedicati su intranet del Ministero per la gestione del car-pooling aziendale	2024	30.000 euro	
I.2	Convenzione con aziende di CAR SHARING per tariffe/abbonamenti scontati ai dipendenti	2023-2024	Costo zero/in economia	
A.1	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei lavoratori al Mobility Manager relative alla puntualità dei mezzi pubblici/miglioramento delle linee TPL.	2023-2024	Costo zero	
A.2	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei	2023-2024	Costo zero	

	lavoratori al Mobility Manager relative alla richiesta di nuove linee o nuove fermate di collegamento tra i principali snodi del TPL e la sede del Ministero			
A.3	Incentivi monetari/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti TPL a favore dei dipendenti delle aziende che promuovono la mobilità sostenibile attraverso PSCL	2022-2023-2024	Demandata al Mobility Manager di area	
S.3	Ampliamento della rastrelliera con l'aggiunta di ulteriori stalli e/o pali per bici (SEDE C. COLOMBO/C. BAVASTRO)	2023	15.000 euro	Al fine di incentivare il personale all'utilizzo della bicicletta.
S.4	Realizzazione di spogliatoi/docce a servizio dei dipendenti che utilizzano la bicicletta (SEDE C. COLOMBO/C. BAVASTRO)	2023-2024		
I.3	Convenzioni con aziende di SERVIZI DI BIKE-SHARING E MICROMOBILITÀ al fine di fornire servizi di bikesharing e micromobilità condivisa a prezzi agevolati per i dipendenti	2023-2024	Costo zero/ in economia	
I.4	Incentivi monetari/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di biciclette e/o monopattini.	2023-2024	Costo zero/ in economia	Al fine di incentivare il personale all'utilizzo della bicicletta e/o monopattino
A.4	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei lavoratori al Mobility Manager relativamente al percorso ciclabile per raggiungere la sede di lavoro (richiesta di ampliamento piste ciclabili e/o segnalazioni di eventuali criticità)	2023	Costo zero	

I.5	Adozione del <i>Regolamento Lavoro a distanza</i> adottato dall'Amministrazione per i dipendenti	2022-2023-2024	Costo zero	
S.5	Potenziamento della pagina web del Mobility Manager, con la veicolazione di contenuti informativi relativi alla mobilità sostenibile locale (anche in collaborazione col mobility manager di area)	2022-2023-2024	Costo zero	
S.6	Partecipazione del Ministero ad iniziative pubbliche (Workshop, Convegni etc..) a sostegno della mobilità sostenibile, anche in collaborazione e/o coordinamento con altre Direzioni Generali del Ministero e/o altri enti.	2022-2023-2024	Costo zero/in economia	
S.7	Sviluppo di strumentazione software e/o spazi dedicati su intranet per le attività di Mobility Management.	2023	10.000 Euro	

4. PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE

Ogni intervento effettuato dall'Amministrazione, in relazione alle misure previste ed al programma di implementazione di cui al Capitolo 3, verrà comunicato ai lavoratori attraverso la pagina web dedicata al Mobility Management aziendale e/o trasmissione e-mail a tutti i lavoratori da parte del Mobility Manager del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

5. PROGRAMMA DI MONITORAGGIO PER LE DUE UNITA' LOCALI LAVORATIVE (SEDE DI VIA C. COLOMBO/C. BAVASTRO E SEDE DI VIA MOLISE)

- Una prima relazione di monitoraggio del piano PSCL 2022 è prevista entro il 30 giugno 2023.
- Una seconda relazione è prevista entro il 31 dicembre 2023
- Per le **Misure di Sede (S.1, S.2, S.3 e S.4)** il monitoraggio afferisce esclusivamente alla sede principale di via C. Colombo/C. Bavastro

Misura	Misura-queste misure devono coincidere con quelle sopra. Indicare anche il numero della misura	Indicatore	Azione di Monitoraggio	Tempistiche Del Monitoraggio
S.1	Razionalizzazione degli spazi di parcheggio con introduzione di criteri preferenziali per auto elettriche (SEDE C.COLOMBO/C. BAVASTRO)	Auto elettriche in sosta	Conteggio n. auto	I Monitoraggio al 31.12.2023
S.2	Razionalizzazione degli spazi di parcheggio con introduzione di criteri preferenziali per le auto di equipaggi in CAR-POOLING (SEDE C.COLOMBO/C. BAVASTRO)	Stato di avanzamento delle procedure tecniche-amministrative per la creazione del car-pooling aziendale		I Monitoraggio al 31.12.2023
I.1	Creazione di app e/o spazi dedicati su intranet del Ministero per la gestione del CAR-POOLING AZIENDALE	Stato di avanzamento delle procedure tecniche-amministrative per la creazione del car-pooling aziendale		I Monitoraggio al 31.12.2023
I.2	Convenzione con aziende di CAR SHARING per tariffe/abbonamenti scontati ai dipendenti	Stato di Avanzamento delle procedure amministrative		I Monitoraggio al 30.06.2023. II Monitoraggio al 31.12.2023
A.1	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei lavoratori al Mobility Manager relative alla puntualità dei mezzi pubblici/miglioramento linee TPL	Numero Di segnalazioni pervenute da parte dei dipendenti	Conteggio mail pervenute al MM	I Monitoraggio al 30.06.2023. II Monitoraggio al 31.12.2023

A.2	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei lavoratori al Mobility Manager su richiesta di nuove linee o nuove fermate di collegamento tra i principali snodi del TPL e la sede del Ministero	Numero Di segnalazioni pervenute da parte dei dipendenti	Conteggio mail pervenute al MM	I Monitoraggio al 30.06.2023. II Monitoraggio al 31.12.2023
A.3	Incentivi monetari/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti TPL a favore dei dipendenti delle aziende che promuovono la mobilità sostenibile attraverso PSCL	e-mail pervenute dal MM di area su scontistica/incentivi abbonamenti, con eventuale attivazione della misura considerata.	e-mail pervenute dal MM di Area	I Monitoraggio al 30.06.2023. II Monitoraggio al 31.12.2023
S.3	Ampliamento della rastrelliera con l'aggiunta di ulteriori stallie/o pali per bici (SEDE C.COLOMBO/BAVASTRO)	Biciclette in sosta	Conteggio bici	I Monitoraggio al 31.12.2023
S.4	Realizzazione di spogliatoi/docce a servizio dei dipendenti che utilizzano la bicicletta (SEDE C. COLOMBO/C. BAVASTRO)			I Monitoraggio al 31.12.2023
I.3	Convenzioni con aziende di SERVIZI DI BIKE-SHARING E MICROMOBILITÀ al fine di fornire servizi di bikesharing e micromobilità condivisa a prezzi agevolati per i dipendenti	Stato di Avanzamento delle procedure amministrative		I Monitoraggio al 30.06.2023. II Monitoraggio al 31.12.2023
I.4	Incentivi monetari/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di biciclette e/o monopattini.	Stato di Avanzamento delle procedure amministrative		I Monitoraggio al 30.06.2023. II Monitoraggio al 31.12.2023
A.4	Invio di segnalazioni specifiche da parte dei lavoratori al Mobility Manager relativamente al percorso	Numero di segnalazioni pervenute da parte dei dipendenti	Conteggio mail pervenute al MM	I Monitoraggio al 30.06.2023

	ciclabile per raggiungere la sede di lavoro (richiesta di ampliamento piste ciclabili e/o segnalazioni di eventuali criticità)			Il Monitoraggio al 31.12.2023
I.5	Adozione del <i>Regolamento Lavoro a distanza</i> adottato dall'Amministrazione per i dipendenti	Numero di accordi individuali sottoscritti di smart working sottoscritti	Conteggio numero accordi individuali	I Monitoraggio al 30.06.2023 Il Monitoraggio al 31.12.2023
S.5	Potenziamento della pagina web del Mobility Manager, con la veicolazione di contenuti informativi relativi alla mobilità sostenibile locale (anche in collaborazione col mobility manager di area)	Mail trasmesse alla DG-RUA per aggiornamento pagina web	Conteggio mail	I Monitoraggio al 30.06.2023. Il Monitoraggio al 31.12.2023
S.6	Partecipazione del Ministero ad iniziative pubbliche (Workshop, Convegni etc..) a sostegno della mobilità sostenibile, anche in collaborazione e/o coordinamento con altre Direzioni Generali del Ministero e/o altri enti.	Partecipazione del Ministero ad iniziative pubbliche (Workshop, Convegni etc..)	Nr. partecipazioni	I Monitoraggio al 30.06.2023. Il Monitoraggio al 31.12.2023
S.7	Sviluppo di strumentazione software e/o spazi dedicati su intranet per le attività di Mobility Management	Stato di avanzamento delle procedure tecniche-amministrative		I Monitoraggio al 30.06.2023. Il Monitoraggio al 31.12.2023

Allegato 1: Questionario Mobilità -2022

ENTE - AZIENDA DI APPARTENENZA

Indica il tuo Ente / Azienda di appartenenza

- Ministero della Transizione Ecologica
- SOGESID spa
- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)
- INVITALIA
- CNR
- Altro: _____

Sede di lavoro

- Roma - Colombo /Bavastro
- Roma - Via Molise

Per sede di lavoro diversa da Roma-Colombo/Bavastro-via Molise, specificare la sede: _____

1. ANAGRAFICA

1.1 Domicilio: indicare CAP

1.2 Sesso

- maschio
- femmina

1.3 Fascia di età (anni)

- minore o uguale a 30
- da 31 a 40
- da 41 a 50
- da 51 a 60
- maggiore di 60

2. ATTIVITA' LAVORATIVA

2.1 Indicare la tipologia di contratto

- Tempo pieno
- Part-time

2.2 Indicare l'orario PREVALENTE di ENTRATA in ufficio nei giorni di lavoro in presenza

- prima delle 8:00
- 8:00 - 8:30
- 8:30 - 9:00
- 9:00 - 9:30
- 9:30 - 10:00
- dopo le 10.00

2.3 Indicare l'orario PREVALENTE di USCITA dall'ufficio nei giorni di lavoro in presenza

- prima delle 15:00
- 15:00 - 15:30
- 15:30 - 16:00
- 16:00 - 16:30
- 16:30 - 17:00
- 17:00 - 17:30
- 17:30 - 18:00
- dopo le 18.00

2.4 Indicare quale è stata la tua MODALITA' DI LAVORO negli ultimi 2 mesi

- esclusivamente lavoro in presenza
- sia smart working (sw) che lavoro in presenza
- esclusivamente smart working (sw) (NB. in questo caso rispondere alle domande successive con riferimento all'esperienza ante-smart working)

Per le modalità di lavoro “sia smart working che lavoro in presenza”-“esclusivamente smart working” Indicare il numero di giorni svolti in sw negli ultimi due mesi:

3 MEZZI DI TRASPORTO E ABBONAMENTI AI SERVIZI DI TRASPORTO NELLE DISPONIBILITA' DEL DIPENDENTE

3.1 DISPONIBILITA' MEZZI DI TRASPORTO

Indicare la disponibilità di mezzi di trasporto per raggiungere la sede di lavoro (è possibile indicare anche più di una opzione)?

- Autobus
- tram
- Mezzo privato di mobilità dolce (es. bicicletta, monopattino)
- Veicolo in sharing (es. Car, scooter, bike sharing)
- Metropolitana
- Treno
- Autovettura privata (come conducente)
- Autovettura privata (come passeggero)
- moto/scooter privato (come conducente)
- moto/scooter privato (come passeggero)
- Altro

3.2 DISPONIBILITA' DI ABBONAMENTI AI SERVIZI DI TRASPORTO

Indicare se sei in possesso di un abbonamento per il TPL?

- nessuno
- mensile
- annuale

4. SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

4.1 MODALITA' ABITUALE DI SPOSTAMENTO

Quale è la tua abituale modalità di spostamento per raggiungere la sede di lavoro?

- utilizzo di un solo mezzo/modo di trasporto (mono-modalità)
- combinazione di più mezzi / modalità di trasporto (multi-modalità)

In caso di spostamento mono-modale, indicare la modalità di spostamento usata per raggiungere la sede di lavoro*:

a piedi	
autobus	
automobile come conducente con altri passeggeri	
automobile come passeggero	
automobile da solo	
Veicoli in sharing (car sharing, scooter sharing, bike sharing, mppe sharing)	
Bicicletta/bicicletta elettrica privata	
Monopattino a propulsione prevalentemente elettrica (MPPE) privato	
metropolitana	
Tram	
moto / scooter (come conducente)	
Moto/scooter (come passeggero)	

Treno	
-------	--

In caso di spostamento multi-modale, indicare le modalità di spostamento usate e la sequenza per raggiungere la sede di lavoro*:

	PRIMO TRATTO	SECONDO TRATTO	TERZO TRATTO	QUARTO TRATTO
a piedi				
autobus				
automobile come conducente con altri passeggeri				
automobile come passeggero				
automobile da solo				
Veicoli in sharing (car sharing, scooter sharing, bike sharing, mppe sharing)				
Bicicletta/bicicletta elettrica privata				
Monopattino a propulsione prevalentemente elettrica (MPPE) privato				
metropolitana				
Tram				
moto / scooter (come conducente)				
Moto/scooter (come passeggero)				
treno				

In caso di spostamento in automobile per un tratto, indicare all'incirca i chilometri percorsi in auto* _____

4.2 Indicare il tipo di alimentazione dell'auto che utilizzi prevalentemente (anche se viaggi come passeggero) per raggiungere la sede di lavoro:

- Non utilizzo l'auto
- Non so
- Benzina
- Diesel
- Elettrica
- GPL
- Ibrida
- Metano

4.3 Indicare il tipo di alimentazione della moto/scooter che utilizzi prevalentemente (anche se viaggi come passeggero) per raggiungere la sede di lavoro:

- Non utilizzo moto/scooter
- Non so
- Benzina
- Elettrica

4.4 In caso di utilizzo di auto/moto/scooter (anche come passeggero) per raggiungere la sede di lavoro, indicare dove si parcheggia prevalentemente?

- Non utilizzo auto/moto/scooter
- All'interno della sede di lavoro
- Fuori, in un parcheggio libero
- Fuori, in un parcheggio a pagamento

- In un parcheggio di interscambio prima dell'utilizzo di un mezzo di trasporto alternativo per arrivare a lavoro

4.5 DISTANZA PERCORSA

Quanti chilometri percorri mediamente per raggiungere la sede di lavoro?

- Indicare i chilometri: _____

4.6 TEMPO IMPIEGATO

Quanto tempo impieghi mediamente a raggiungere la sede di lavoro?

- 00' - 15'
- 15' - 30'
- 30' - 45'
- 45' - 60'
- oltre 60'

4.7 ASPETTI MOTIVAZIONALI

Per quali motivi hai scelto la modalità di trasporto attuale? (max 4 risposte)

- La modalità attuale è quella meno stressante rispetto alle alternative possibili
- Servizi di trasporto pubblico non adeguati
- Rispetto dell'ambiente
- Esigenza di accompagnare familiari
- Autonomia di orari e/o di spostamenti
- Mancanza di alternative
- Economicità della scelta rispetto alle alternative possibili
- Difficoltà di parcheggio
- Sicurezza
- Mancanza di percorsi ciclabili
- Altro

4.8 GRADO DI SODDISFAZIONE SULLA MODALITÀ ABITUALE DI SPOSTAMENTO

Indicare il tuo grado di soddisfazione relativo alla modalità di trasporto attuale:

- Per niente soddisfatto
- Poco soddisfatto
- Abbastanza soddisfatto
- Molto soddisfatto

5. PROPENSIONE AL CAMBIAMENTO

5.1 CAMBIAMENTO A FAVORE DEL TRASPORTO PUBBLICO:

Saresti disposto a recarti al lavoro utilizzando i mezzi di trasporto pubblico (TPL)?

- Sì, in ogni caso
- Sì, se fossero previste incentivi o facilitazioni (scontistica) sull'acquisto di abbonamenti (annuale/mensile) per i lavoratori
- NO, in ogni caso

In caso di risposta No in ogni caso, motivare la scelta: _____

5.2 CAMBIAMENTO A FAVORE DELL'USO DELLA BICICLETTA e/o MONOPATTINI elettrici

Saresti disposto a recarti al lavoro utilizzando la bicicletta e/o monopattini elettrici (max 4 risposte)?

- Sì in ogni caso
- Sì, se fossero disponibili presso la sede di lavoro spazi dedicati per il parcheggio di biciclette e/o monopattini elettrici sicuri dai furti
- Sì, se fossero presenti piste ciclabili lungo tutto il percorso casa-lavoro
- Sì, se fossero presenti presso la sede di lavoro strutture adeguate (armadietti, docce, spogliatoio)
- Sì, se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di biciclette e/o monopattini elettrici
- NO, in ogni caso
- Altro

5.3 CAMBIAMENTO A FAVORE DEL CAR POOLING

Saresti disposto a condividere il viaggio in automobile con altri colleghi per andare e tornare dal lavoro (come conducente e/o come passeggero) dividendo i costi?

- SI, in ogni caso
- SI, ma solo come conducente
- SI, ma solo come passeggero
- NO, in ogni caso

5.4 CAMBIAMENTO A FAVORE DEL CAR SHARING

Saresti disposto a recarti al lavoro utilizzando i servizi di CAR SHARING?

- SI in ogni caso
- SI se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate
- NO in ogni caso

5.5 CAMBIAMENTO A FAVORE DI SCOOTER SHARING

Saresti disposto a recarti al lavoro utilizzando i servizi di SCOOTER SHARING?

- SI in ogni caso
- SI se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate
- NO in ogni caso

5.6 CAMBIAMENTO A FAVORE DI BIKE SHARING

Saresti disposto a recarti al lavoro utilizzando i servizi di bike sharing?

- SI in ogni caso
- SI se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate
- NO in ogni caso

5.7 CAMBIAMENTO A FAVORE DI MONOPATTINI (MPPE) IN SHARING

Saresti disposto a recarti al lavoro utilizzando i servizi di MPPE sharing?

- SI in ogni caso
- SI se fossero previsti incentivi o facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate
- NO in ogni caso

5.8 Saresti disposto ad introdurre, in modo regolare, lo smart working nella tua vita lavorativa (max 4 risposte)?

- Si
- No, non riesco ad organizzare il mio lavoro in modo ottimale
- No, i miei costi privati aumentano (consumo di corrente elettrica, utenza telefonica etc..)
- No, ho bisogno di un contatto diretto costante con i miei superiori, colleghi etc..
- No, lo smart working non è adatto per lo svolgimento delle mie mansioni
- No, c'è il rischio di alienarsi
- No, per altre ragioni

6. VALUTAZIONI SULLE MISURE UTILI PER RIDURRE L'USO DELL'AUTO

6.1 Per ridurre l'uso della automobile privata negli spostamenti casa-lavoro indica quanto ritieni importanti le azioni di seguito riportate?

	Per niente importante	Poco importante	Abbastanza importante	Molto importante
Incentivi/Facilitazioni (Scontistica) per l'acquisto di abbonamenti al TPL				
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di Biciclette				

Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di monopattini elettrici				
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti CAR SHARING				
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti SCOOTER SHARING				
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti BIKE SHARING				
Incentivi/facilitazioni (scontistica) per l'acquisto di abbonamenti MONOPATTINI IN SHARING				
Un servizio di TPL più frequente o meglio organizzato				
Presenza di piste ciclabili nel percorso casa-lavoro				
Presenza presso la sede di lavoro di strutture adeguate (armadietti, docce, spogliatoi, ecc.)				
Parcheggio custodito per le biciclette e/o monopattini elettrici				

7. SUGGERIMENTI, PROPOSTE SULLA MOBILITA'

7.1 Commenti e Proposte

La tua risposta

